



pag.
1

ADUNANZA N. 296 LEGISLATURA N. IX

delibera
467

L'INCARICATO



OGGETTO: Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani - "Garanzia Giovani": modifica alla DGR n. 754/2014 contenente il "Piano di attuazione regionale" e revoca della DGR n. 1158/2014.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente deliberazione, predisposto dalla Posizione di Funzione "Lavoro e Formazione", dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTO il parere favorevole di cui all'articolo 16 bis della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica del Dirigente della Posizione di Funzione "Lavoro e Formazione" e l'attestazione dello stesso che dalla deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione;

VISTA la proposta del Dirigente del Servizio Attività produttive, Lavoro, Turismo, Cultura e Internazionalizzazione;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1,

DELIBERA

- **Di modificare** la DGR n. 754 del 23 giugno 2014, allegato A, paragrafo 4.2.4 (pag. 31) dove stabilisce che: "Entro (max) 4 mesi, dalla stipula del Patto di Attivazione, viene definito e sottoscritto il Patto di Servizio con indicazione della Misura GG, in riferimento al percorso formativo o professionale del giovane" come di seguito indicato:
"I Servizi pubblici e privati competenti - GG devono, dalla data di pubblicazione del presente atto, stipulare con i giovani registrati al Programma - GG, il Patto di Attivazione contestualmente al Patto di Servizio, con indicazione della Misura GG, con riferimento al percorso formativo o professionale del giovane".



- **Di revocare** a seguito di quanto stabilito sopra, la DGR n. 1158 del 13 ottobre 2014 contenente la possibilità che il Patto di Servizio, possa essere sottoscritto dal giovane, con un Servizio competente – GG anche diverso da quello con cui è già stato stipulato il Patto di attivazione, nel caso in cui siano trascorsi trenta giorni (gg. 30) dalla stipula dello stesso.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

(Dott.ssa Elisa Moroni)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

(Dott. Gian Mario Spacca)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

A) **NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013, in particolare art. 16 – “Iniziativa a favore dell’occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile”.

Regolamento (UE – EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio europeo che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020.

Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, relativa alla Youth Employment Initiative (YEI), che rappresenta un’iniziativa a favore dell’occupazione giovanile, aperta a tutte le Regioni con un livello di disoccupazione giovanile superiore al 25%.

Raccomandazione del Consiglio dell’Unione Europea del 22 aprile 2013 pubblicata sulla GUE Serie C 120/2013 del 26 aprile 2013 che istituisce la Garanzia Giovani.

Piano di attuazione italiano (PON) della Garanzia Giovani del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Decreto Direttoriale n. D.D. 237/Segr D.G.\ 2014 del 04/04/2014. che ripartisce tra le Regioni italiane le risorse del “Piano di attuazione italiano della Garanzia Giovani”.

DGR n. 500 del 28 aprile 2014, di approvazione della Convenzione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Marche relativa al PON per l’attuazione dell’Iniziativa Europea per l’occupazione dei giovani.

DGR n. 754 del 23 giugno 2014, di approvazione del Piano regionale di attuazione (POR) dell’Iniziativa Europea per l’occupazione dei giovani.

2



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. _____

DGR n. 1337 del 1 dicembre 2014, contenente la prima rimodulazione delle risorse assegnate per l'attuazione del Programma Garanzia Giovani.

DGR n. 1158 del 13 ottobre 2014, contenente alcune modifiche al POR del Programma GG di cui alla DGR n. 754/2014.

DGR n. 1416 del 22 dicembre 2014, contenente alcune modifiche al POR del Programma GG di cui alla DGR n. 754/2014.

DGR n. 1337 del 1 dicembre 2014, contenente la prima rimodulazione delle risorse assegnate per l'attuazione del Programma Garanzia Giovani.

DGR n. 135 del 2 marzo 2015, contenente la seconda rimodulazione delle risorse assegnate per l'attuazione del Programma Garanzia Giovani.

B) MOTIVAZIONE

Con DGR n. 500 del 28 aprile 2014 è stata approvata la Convenzione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Marche, relativa al Programma Operativo Nazionale per l'attuazione dell'Iniziativa Europea per l'occupazione dei giovani denominata "Garanzia Giovani (GG)". Rispetto alla realizzazione di tale Iniziativa, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con DD n. 237 del 04/04/2014, ha ripartito le risorse tra il Ministero e le Regioni e assegnato alla Regione Marche la complessiva somma di euro 29.299.733,00.

La Convenzione attribuisce alla Regione Marche il ruolo di Organismo Intermedio del Programma – GG, ai sensi del comma 7 dell'art. 123 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, e pertanto le sono delegate tutte le funzioni previste dall'art. 125 del summenzionato Regolamento, ad esclusione della Misura "Bonus Assunzionale" (Scheda n. 9) per la quale il Ministero ha individuato come organismo intermedio l'INPS.

Come stabilito dall'art. 2, comma 3, della stessa Convenzione, la Regione Marche ha approvato con la DGR n. 754 del 23 giugno 2014, il Piano di attuazione regionale del programma Garanzia Giovani (POR – GG), coerente con le finalità e l'impianto metodologico del PON Nazionale e del PON YEI. Il Piano regionale articola gli interventi in Misure, contenute in schede, sulla base del format e delle indicazioni stabilite dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (MLPS), il tutto come di seguito riportato:

- Accoglienza e informazione sul programma (scheda 1.A)
- Accoglienza, presa in carico, orientamento (scheda 1.B)
- Orientamento specialistico o di II livello (scheda 1.C)
- Formazione mirata all'inserimento lavorativo (scheda 2.A)
- Reinserimento di giovani 15-18enni in percorsi formativi (scheda 2.B)
- Accompagnamento al lavoro (scheda 3)
- Apprendistato per la qualifica e per il diploma professionale (scheda 4.A)
- Apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere (scheda 4.B)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. _____

- Apprendistato per l'alta formazione e la ricerca (scheda 4.C)
- Tirocinio extracurricolare, anche in mobilità geografica (scheda 5)
- Servizio civile (scheda 6)
- Sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità (scheda 7)
- Mobilità professionale e transnazionale e territoriale (scheda 8)
- Bonus occupazionale (scheda 9)

Il Programma – GG presenta diversi aspetti innovativi sia per quanto riguarda le modalità di attuazione degli interventi (es. profiling, contendibilità, coinvolgimento dell'INPS...), sia per quanto riguarda le modalità di coinvolgimento economico degli interventi stessi (es. utilizzo UCS, riconoscimento a processo, a risultato...), che hanno necessariamente prodotto effetti nella gestione, da parte delle Regioni, del Programma stesso. In merito all'attuazione del Piano sul territorio, la Regione Marche ha ritenuto opportuno scegliere per la prima volta un modello cooperativistico pubblico – privato di operatività, che prende origine dalla stessa Legge Regionale n. 2/2005, art. 13 comma 2 e che in questa fase ha assunto le caratteristiche di una sperimentazione. Tale modello vede il coinvolgimento pieno degli attori privati (accreditati e convenzionati con la Regione) in collaborazione con i servizi pubblici al lavoro, per costruire le condizioni ottimali di attuazione del Programma – GG e per la massima fruibilità dei servizi, in esso previsti, a favore dei giovani NEET.

Il POR – GG, sviluppato sulla base di un'analisi del contesto economico produttivo marchigiano con particolare riguardo al mercato del lavoro giovanile, si è posto l'obiettivo, operando una stima previsionale, di coinvolgere circa 12.000 giovani, ipotizzata sulla base delle risorse assegnate alla Regione per l'intero Programma. Prevedendo possibile garantire all'intera platea di giovani (stimata in circa 25.000) almeno il primo step di accoglienza e orientamento (Misura 1), per arrivare a erogare almeno una delle Misure previste (dalla scheda 2.A fino alla scheda 9), appunto, a 12.000 giovani.

Va tenuto conto che le risorse assegnate alle Regioni sono le stesse previste inizialmente per la fascia di età 15-24, successivamente portata a 15-29 (Comunicazione Direzione Generale PAPL del 11/04/2014 n. 40/0013970) con il raddoppio della platea potenziale.

Coerentemente con tale quadro di riferimento sono state allocate le risorse finanziarie, all'interno delle Misure, ognuna con i suoi costi e procedure, nel rispetto del budget complessivo assegnato alla Regione Marche di euro 29.299.733,00.

Le previsioni di attuazione del Programma sono state programmate in accordo con la normativa comunitaria e nazionale vigente, ma il carattere sperimentale del Programma Garanzia Giovani e l'approccio innovativo hanno richiesto, sia all'Autorità di Gestione (Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali), sia agli Organismi Intermedi (Regioni), una rilevante attività di definizione e affinamento dei processi e delle procedure di gestione del Programma stesso, anche a fronte di problematiche emerse in piena operatività del Programma.



A partire dal 1 maggio 2014, i giovani NEET marchigiani si sono registrati al Programma – GG e si sono presentati o sono stati presi in carico dai Servizi competenti – GG, per procedere all'attivazione delle Misure. Immediatamente è stata attivata la Misura 1 – Accoglienza, presa in carico, orientamento e orientamento specialistico.

Come stabilito dal POR – GG (DGR n. 754/2014), entro (max) 4 mesi dalla stipula del Patto di attivazione, viene definito e sottoscritto il Patto di Servizio con indicazione della Misura GG specifica da attivare a favore del giovane NEET. Successivamente, in considerazione del progressivo aumento dei giovani marchigiani registrati al Programma – GG, è stato stabilito con la DGR n. 1158 del 13 ottobre 2014 (in modifica della DGR n. 754/2014) che il Patto di servizio possa essere sottoscritto dal giovane, con un Servizio competente – GG anche diverso da quello con cui è già stato stipulato il Patto di attivazione, nel caso in cui siano trascorsi trenta giorni (gg. 30) dalla stipula dello stesso. Il tutto per facilitare e accelerare la fruizione concreta di una Misura da parte dei giovani destinatari.

La Regione Marche è stata una delle prime Regioni ad attivare le Misure – GG, la prima ad attivare la Misura 5 - Tirocinio extracurriculare, anche in mobilità geografica; tale Misura ha messo immediatamente a disposizione dei giovani NEET marchigiani, lo strumento formativo del tirocinio, che favorisce sia l'acquisizione di competenze professionali che l'inserimento/reinserimento lavorativo.

La Regione Marche ha stabilito di erogare il contributo massimo (euro 500,00 mensili) previsto dal Programma – GG, per la partecipazione, a favore dei giovani tirocinanti. Al soggetto promotore del tirocinio è invece corrisposto un rimborso a costi standard, a risultato secondo i parametri stabiliti sempre nell'ambito del Programma – GG. La durata massima del Tirocinio – Garanzia Giovani è di sei mesi, o dodici per alcune categorie di soggetti indicati dalla legge.

Nel POR Marche (DGR n. 754/2014) era stata prevista la possibilità di realizzare circa 2080 tirocini, allocando euro 7.552.000,00. Tale somma comprende il costo dei tirocini (comprese le indennità di mobilità per eventuali tirocini interregionali e transnazionali), il rimborso per gli enti promotori e le risorse per l'aliquota IRAP.

La Misura ha avuto fin da subito un impatto molto positivo sul mercato del lavoro giovanile, in poco più di due mesi sono stati raggiunti i risultati attesi, tanto che la Regione Marche proprio per rispondere alle esigenze dei giovani NEET e del tessuto economico produttivo, ha deciso di procedere ad una rimodulazione dell'allocazione delle risorse finanziarie, per arrivare a finanziare altri 1000 tirocini. Con la DGR n. 1337/2014 le risorse per la Misura 5 sono state aumentate ad euro 11.007.000,00.

Nonostante questo sforzo importante, la richiesta dei giovani NEET marchigiani, di attivare tirocini e la disponibilità delle aziende ad ospitarli, è progredita talmente velocemente che è stato necessario procedere ad una seconda rimodulazione (vi erano molti tirocini in possesso di tutti requisiti necessari che non potevano essere autorizzati per mancanza di fondi). Non solo, ma



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. _____

anche con riguardo ad altre Misure attivate, in particolare la Misura - Reinserimento di giovani 15-18enni in percorsi formativi (scheda 2.B), in breve tempo i risultati attesi indicati nel POR – GG, sono stati raggiunti.

La Misura 2B ha la finalità di reinserire i giovani, compresi nella fascia di età 15 - 18, privi di qualifica o diploma, in percorsi di istruzione e formazione professionale, allo scopo di assicurare l'assolvimento dell'obbligo di istruzione e del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione. Nel POR Marche - GG (DGR n. 754/2014) era stata prevista la possibilità di intercettare circa 400 destinatari 15 – 18enni, riservando loro corsi biennali per la qualifica e allocando complessivamente per tale Misura, euro 3.400.000,00.

Anche la Misura 6 – Servizio Civile ha avuto un ottimo impatto sul mercato del lavoro giovanile: sono stati avviati in un primo step circa 422 progetti di servizio civile regionale, a favore di giovani - GG, e il secondo step (attualmente in corso) permetterà il coinvolgimento di circa 700 destinatari. Il tutto per una spesa complessiva stimata di euro 3.763.800,00, nell'ambito del Programma – GG, che comprende il pagamento di un'indennità mensile di euro 433,80 lordi per dodici mesi a favore del giovane partecipante.

Con la DGR n. 135 del 2 marzo 2015, è stata determinata la seconda rimodulazione delle risorse: per la Misura 5, sono state portate ad euro 14.462.000,00 e per la Misura 2B ad euro 5.415.598,00.

Tenuto conto che la rimodulazione delle risorse è consentita solo nel rispetto del budget assegnato nell'ambito del Programma – GG (euro 29.299.733,00), sono state ridotte le risorse previste in alcune Misure, le poche rispetto alle quali si era avuta una richiesta meno importante ovvero perché i cambiamenti normativi successivamente intervenuti hanno vanificato il significato della Misura stessa (es. Misura 4 – Apprendistato). Tuttavia di fronte all'elevato numero di iscrizioni al Programma Garanzia Giovani, registrato fin dall'avvio, e al progressivo e costante aumento dello stesso, al fine di garantire la realizzazione degli obiettivi posti e di poter erogare almeno una Misura al maggior numero possibile di NEET, la Regione ha deciso di intervenire, laddove possibile per normativa e procedure, con il POR Marche FSE 2014/2020. E' stata infatti resa disponibile la complessiva somma di circa 5,8 milioni di euro a valere sul FSE Marche 2014/2020.

La forte risposta al Programma – GG che si è avuta nella Regione è dimostrata anche dal fatto che in tutti Monitoraggi effettuati dall'ISFOL, per conto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, le Marche sono collocate al primo posto rispetto alle altre Regioni, per percentuale di registrati rispetto al bacino potenziale e per Misure erogate.

2



Allo stato attuale pertanto si possono considerare esaurite le risorse relative alle Misure di seguito indicate:

- Reinserimento di giovani 15-18enni in percorsi formativi (scheda 2.B)
- Formazione mirata all'inserimento lavorativo (scheda 2.A)
- Tirocinio extracurriculare, anche in mobilità geografica (scheda 5)
- Servizio civile (scheda 6)

E' attiva, con risorse finanziarie ancora disponibili, la Misura Sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità (scheda 7), per la quale sono previsti euro 450.500,00, di cui euro 405.000,00 del FSE 2014/2020. Stanno invece per essere attivate le Misure Accompagnamento al lavoro (scheda 3) e Mobilità professionale e transnazionale e territoriale (scheda 8), che prevede l'erogazione di servizi per l'avviamento a un'esperienza di lavoro o di formazione in mobilità anche all'estero, con una previsione di risorse pari ad euro 60.000,00.

Allo stato si può affermare che ad un anno circa dall'avvio del Programma – GG sul territorio regionale, la platea di giovani che vi hanno aderito, ipotizzata con la DGR n. 754, è stata ampiamente superata e il processo di erogazione delle Misure – GG si è rivolto ad un numero molto elevato di giovani NEET marchigiani, a fronte di un forte impegno di risorse finanziarie sostenuto dalla Regione Marche, che è anche intervenuta con il FSE 2014/2020.

Vista la forte partecipazione al programma, le risorse finanziarie stanziare e attualmente a disposizione non sono sufficienti a garantire l'erogazione di almeno una misura a tutti gli iscritti. Pertanto, allo stato, ai giovani NEET che hanno aderito e aderiscono al Programma – GG, potrà essere erogata una delle Misure previste, subordinatamente alla disponibilità finanziaria della stessa.

Conseguentemente è necessario stabilire che i Servizi (pubblici e privati) competenti - GG devono, dalla data di pubblicazione del presente atto, stipulare con i giovani registrati al Programma – GG, **il Patto di Attivazione contestualmente al Patto di Servizio**, con indicazione della Misura GG, in riferimento al percorso formativo o professionale del giovane.

Si rende quindi necessario modificare la DGR n. 754/2015 nella parte in cui stabilisce che entro (max) 4 mesi, dal Patto di Attivazione, viene definito e sottoscritto il Patto di Servizio e conseguentemente revocare la DGR n. 1158/2014 che stabiliva la possibilità di sottoscrivere il Patto di Servizio, con un Servizio competente – GG anche diverso da quello con cui è già stato stipulato il Patto di attivazione, nel caso in cui siano trascorsi trenta giorni (gg. 30) dalla stipula dello stesso.

Coloro i quali abbiano già stipulato un Patto di Attivazione precedentemente alla pubblicazione della presente deliberazione, potranno sottoscrivere il conseguenziale Patto di Servizio, con uno dei Servizi competenti – GG, nella sola ipotesi in cui esista una Misura attivabile.



L'adozione della presente è necessaria per una corretta attuazione dell'ultima fase del Programma Garanzia Giovani onde evitare l'espletamento di Patti di Attivazione che non troverebbero corrispondenza a Misure avviabili, vista la situazione di scarsità delle risorse.

Si ritiene pertanto che il presente atto possa essere adottato dalla Giunta Regionale in regime di ordinaria amministrazione.

ESITO DELL'ISTRUTTORIA

Per le tutte ragioni sopra esposte, si propone l'adozione della presente Deliberazione avente ad oggetto:

"Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani - "Garanzia Giovani": modifica alla DGR n. 754/2014 contenente il "Piano di attuazione regionale" e revoca della DGR n. 1158/2014".

La Responsabile del procedimento

(Dott.ssa Rossella Bugatti)

PARERE DEL DIRIGENTE DELLA POSIZIONE DI FUNZIONE "LAVORO E FORMAZIONE"

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione. Attesta, inoltre, che dalla presente deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente della P.F.

(Dott. Fabio Montanini)

PROPOSTA DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ATTIVITA' PRODUTTIVE, LAVORO, TURISMO, CULTURA E INTERNAZIONALIZZAZIONE

Il sottoscritto propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione.

Il Dirigente del Servizio

(Dott. Raimondo Orsetti)



seduta del 28 MAG 2015

pag.

10

delibera 467

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. _____

La presente deliberazione si compone di n. 10 pagine, di cui n. X pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

Il Segretario della Giunta

(Dott.ssa Elisa Meroni)

6